

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00033398

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

1975 - Ist. Poligr. Statg - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Mi - Milano**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torino - via
Maresca della Rocca n.4.**INV. **40
(442)**OGGETTO: **Hydris**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ruvo di Puglia (F.177, III B.O.)**DATI DI SCAVO: **Proveniente dalla Collezione Caputi - Rosta di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956**
(o altra acquisizione) INV. DI SCAVO:DATAZIONE: **330 a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione opila; attribuibile alla cerchia del
Pittore di Dario**MATERIALE E TECNICA: **Argilla color rosa; vernice nera; decorazione a figure rosse con colori aggiunti bianco e giallo; lavorazione al tornio.**MISURE: **H. ca. 31; Ø orlo ca. 13,5; Ø piede ca. 11**STATO DI CONSERVAZIONE: **Qualche abrasione e scheggiature al labbro, alle anse ed al piede.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI: *

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà opodi ing. Giuseppe Torino**NOTIFICHE: **D.M. 22/ 12/ 1948**NEG. **AES 6412**DESCRIZIONE: **Hydris riferibile per forma al tipo A.O. TRENDALL, South Italian Vase Painting, The British Museum, London 1966, fig. 2 B.15; si differenzia per il corpo più globuloso ed il collo di diametro maggiore. DECORAZIONE FIGURATA; A) e sinistra, un giovane nudo, stante, con entrambi i piedi poggianti su due pietre, adiboleggiate da due cerchi molto irregolari aventi la parte centrale più scura. Sulle spalle reca l'himation; con la mano sinistra depone una corona fiorita in un grosso kalathos decorato a motivi geometrici e sormontato da globetti bianchi. Sul capo reca un diadema redatto di colore giallo da cui ricade una benda sulle spalle. Sulla destra, affrontato ad esso, è rappresentato**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. JATTA, I vasi Italo-Greci del Signor
Caputi di Ruvo, Napoli 1887, p.139 n.442.

FOTOGRAFIE: A.F.S. *phi²*

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Mario Fortunati Zuccala
(**dr. Mario Fortunati Zuccala**)

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Anna Maria Tassinari

(**dr. Anna Maria Tassinari**)



ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA


M. Giuseppina Cerulli Irelli

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: **Il numero di inventario si riferisce ^{all'}elenco della Soprintendenza.**

Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo. *cf. verbale di ricognizione delle Col. Caputi Rosta di Reno redatto dalle Sop. Antichità di Roma, S, il 16-5-1956.*

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	Y
	03/00033398	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - DI LARIO	INV. 40 (442)
	ALLEGATO N.			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

§ segue descrizione:

una figura femminile in corsa indossante un chitone bordato di nero. Il braccio sinistro è ~~abbassato~~ abbassato all'indietro mentre nella destra reca un duplice ramo fiorito da cui si diparte una tenia. I capelli sono sostenuti da una ~~ghirlanda~~ ghirlanda o raccolti all'occipite; al collo reca una collana ed alle braccia orpelli.

Il terreno è indicato da una linea bianca puntinata.

In alto, a destra e a sinistra, dietro le teste di entrambe le figure, due motivi a volute con campanula o, dietro il capo del giovane, un ricapitivo circolare; nella parte inferiore, due altri ricapitivi pure circolari, di cui quello sulla sinistra a cerchi irregolari, quello sulla destra quadripartito.

B) priva di raffigurazioni.

DECORAZIONE ACCESSORIA: parte superiore della bocca a vernice nera; sull'orlo fascia a risparmio decorata a tratti neri, sul collo reca di altro verso sinistra tra due linee a risparmio; risparmiato le parti interne delle anse, l'attacco dal corpo al piede e l'orlo del piede.

Per le sue caratteristiche stilistiche quali il modo di rendere la traccia della figura femminile, la pancia ed i ricapitivi a cerchi irregolari, la decorazione del calathos, il terreno recato una linea puntinata, l'hydria è databile intorno al 330 a.C. ed è attribuibile allo cerchia del Pittore di Dario.

Esempieri simili sono presenti in CVA, Trieste, Civico Museo, I, IV D, 43, tav.21 p.1, n.2.

Per il Pittore di Dario in generale cfr.: TREDDALL, op.cit., pp.21-22.